# ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO LICENZE DEL COMUNE DI GABICCE MARE

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA' PER L'APERTURA DI ATTIVITA'

# DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

(ai sensi della L.R. 27/2009, del R.R. 5/2011, del CRITERI COMUNALI e dell'art.19 della L. 241/1990)

Il sottoscritto				
Cognome	Nome			
C.F.				
Data di nascita	Cittadinanza		Sesso: M	F
Luogo di nascita: Stato	Provincia		Comune	
Residenza: Provincia	Comune			
Via, Piazza, ecc.		N.	C.A.P.	
TELEFONO	FAX			
indirizzo PEC al quale è possi	bile inviare comunicazioni (c	ampo o	bbligatorio)	
in qualità di:				
titolare dell'omonima	impresa individuale			
Partita IVA (se già iscritto)				
con sede nel Comune di		Prov	incia	
Via, Piazza, ecc.	N.		C.A.P.	
Iscritto al Reg. Imprese (se	già iscritto) c/o la C.C.I.A.A. d	i		
legale rappresentante	della Società			
C.F.				
Partita IVA (se diversa da C	L.F.)			
denominazione o ragione so	ciale			
con sede nel Comune di			Provincia	
Via, Piazza, ecc.	N.		C.A.P.	
Iscritto al Reg. Imprese c/o	la C.C.I.A.A. di			

# TRASMETTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'RELATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DA ESERCITARSI:

- a) nel domicilio del consumatore;
- b) negli esercizi situati all'interno delle autostrade, delle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico, delle stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime;
- c) all'interno di musei, teatri, sale da concerto, cinema e simili;

- d) nelle mense aziendali, interaziendali e negli spacci aziendali, enti e scuole;
- e) negli esercizi polifunzionali di cui all'art.9 della L.R. 27/2009;
- f) negli esercizi situati all'interno dei centri commerciali, dei centri agroalimentari e dei mercati all'ingrosso;
- g) negli esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad una prevalente attività di intrattenimento e svago, quali:sale da ballo, locali notturni, impianti sportivi, sale da gioco, stabilimenti balneari ed esattamente presso ;
- h) negli esercizi posti nell'ambito degli impianti stradali di distribuzione carburanti, di cui al Titolo IV della L.R. 27/2009;
- i) negli esercizi di somministrazione annessi ai rifugi alpini.

(per le tipologie che si svolgono all'interno di locali compilare anche la parte sottostante)

### INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune di Gabicce Mare Via, Viale, Piazza ecc.

N.

avente una superficie di somministrazione pari a mq.

ed una superficie complessiva (compresa quella adibita ad altri usi) pari a mq.

### DENOMINAZIONE DELL'ESERCIZIO

A CARATTERE Permanente Stagionale

### TITOLO DI POSSESSO DEI LOCALI

Proprietà Affitto Altro

contratto stipulato con

in data

- di rispettare le vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso; (specificare in maniera espressa gli estremi dell'agibilità dei locali sede dell'attività o altri riferimenti urbanistici Permesso di Costruire Concessione Edilizia o ultima pratica SUAP e i dati catastali)
- di rispettare le vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di inquinamento acustico, nonché di tutte le altre norme che disciplinano l'esercizio dell'attività:
- di rispettare le condizioni di conformità dei locali ai criteri di sorvegliabilità stabiliti nel D.M. 17/12/1992, n.564:
- (barrare una delle opzioni)

che i locali sede dell'attività hanno ottenuto il certificato di prevenzione incendi dai Vigili del Fuoco di

Pesaro in data , e che lo stesso è in corso di validità;

che i locali sede dell'attività non necessitano del certificato di prevenzione incendi

- di avere la disponibilità di n. servizi/o igienici/o per i dipendenti
- e di n. servizi/o igienici/o per la clientela, attrezzato anche per i soggetti diversamente abili. Il servizio igienico per la clientela è stato realizzato in spazi o locali esterni siti in area contigua all'esercizio e raggiungibili tramite aree dotate di copertura.
- Il locale è dotato di idonei accessi privi di barriere architettoniche tali accessi sono garantiti attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza è segnalata al

#### **DICHIARA INOLTRE**

CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI, LA FALSITÀ NEGLI ATTI E L'USO DI ATTI FALSI COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 28/12/2000 n, 445:

- Per gli esercizi di cui alla lettera **g**) che la superficie destinata alla somministrazione di alimenti e bevande (sopra indicata) non supera il 25% della superficie totale del locale
- Per gli esercizio di cui alle lettere **a**), **c**), **d**), **e**), **f**), **g**), **i**) la somministrazione è effettuata esclusivamente a favore di chi usufruisce dell'attività degli esercizi medesimi e degli orari di apertura degli stessi;

Indicare per esteso le caratteristiche specifiche dell'attività

# - di possedere i requisiti professionali necessari per l'esercizio dell'attività di somministrazione in quanto:

ha frequentato, con esito positivo, il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito ai sensi delle normative delle Regioni o delle Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato

organizzato da

con sede a

, attestato rilasciato il

ha prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore famigliare o di titolare dell'impresa stessa, comprovata dall'iscrizione all'INPS (si veda prospetto riassuntivo ed iscrizione INPS allegata);

è in possesso di laurea, anche triennale, o di diploma di scuola secondaria superiore o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti ed esattamente di essere in possesso

di conseguita/o presso in data .

è in possesso, in quanto proveniente in altra Regione, ed esattamente da del seguente requisito professionale riconosciuto dalla vigente normativa regionale:

è in possesso, in quanto proveniente da (paese dell'Unione Europea), del seguente requisito professionale riconosciuto dalla vigente normativa UE:

(indicare inoltre gli estremi della normativa europea che prevede tale requisito professionale)

,

di essere stato dipendente di un'amministrazione pubblica inquadrato con profilo professionale di cuoco ed aiuto cuoco, anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 27/2009, comprovato dal contratto di lavoro con il seguente ente pubblico , che si allega in copia;

di possedere il seguente requisito professionale

# (nel caso di individuazione del preposto)

di individuare quale preposto in possesso dei requisiti professionali il sig./la sig.ra

## Allega:

- Quadro autocertificazione A (titolare della ditta individuale/legale rappresentate/socio)
- Quadro autocertificazione B (preposto)
- Prova della disponibilità dei locali sede dell'esercizio
- Planimetria dei locali a firma di tecnico abilitato;
- Notifica sanitaria, prevista per le imprese alimentari (NIA), completa dei suoi allegati e del timbro di presentazione della stessa alla A.S.U.R. competente;
- Documentazione relativa al contenimento delle emissioni sonore ed all'inquinamento acustico ai sensi dell'art.12 dei criteri comunali (ove necessario)
- Copia di un documento di identità in corso di validità

lì,	IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

#### INFORMATIVA PRIVACY - art.13 del D.Lgs. 30 giugni 2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili di incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza di eseguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento dei responsabili del trattamento dei nere proprio dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del 1^Settore, Dr.ssa Giovanna Prioli. L'elenco aggiornato dei re

# QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A

### da compilare a cura del titolare se ditta individuale / del legale rappresentate / dei soci

N.B: Nel caso di Società, il presente quadro autocertificazione, limitatamente alle dichiarazioni relative ai requisiti morali, va compilato e sottoscritto, allegando copia di un documento di identità, da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop.

Il sottoscritto Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

in qualità di: legale rappresentante socio,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 dichiara:

- 1) di possedere i requisiti morali richiesti dall'art.61 della L.R. 27/2009, il quale stabilisce che non possono esercitare l'attività di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
- Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alla lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato dalla sentenza, salvo riabilitazione.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

e di possedere i requisiti morali richiesti dall'art.71 del D.Lgs 59/2010

- N.B. In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.
- 2) di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulps approvato con r.d. 18/06/31, n. 773:
- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

3) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia). che non sussistono nei propri confronti della società "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

lì,	IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA PRIVACY – art.13 del D.Lgs. 30 giugni 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali
Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio e incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del 1^ Settore, Dr.ssa Giovanna Prioli. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul Sito Internet www.comune.gabicce-mare.ps.it, così come il regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.33 del 19/03/2009 che contiene disposizioni anche in materia di privacy.

# QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B da compilare a cura del preposto

	da compilare a cura del p	reposto
Il sottoscritto Cognome	Non	me
C.F.		
Data di nascita	Cittadinanza	Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune
Residenza: Provincia	Comune	
Via, Piazza, ecc.		N. C.A.P.
in qualità di preposto de	lla ditta individuale / società	
		zione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00,
1) di possedere i requis	iti professionali necessari per l'esercizi	o dell'attività di somministrazione in quanto:
ha frequentato, con	esito positivo, il corso professiona	ale per il commercio, la preparazione o la
somministrazione degl	i alimenti, istituito ai sensi delle	normative delle Regioni o delle Province
Autonome di Trento e I	Bolzano, denominato	
organizzato da		
con sede a		, attestato rilasciato il
precedente, presso impi di alimenti e bevande, alla preparazione degli entro il terzo grado, del	rese esercenti l'attività nel settore ali in qualità di dipendente qualificato, a alimenti, o in qualità di socio lavorat	anche non continuativi, nel quinquennio mentare o nel settore della somministrazione addetto alla vendita o alla amministrazione o ore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, re famigliare o di titolare dell'impresa stessa, ntivo ed iscrizione INPS allegata);
indirizzo professionale,	almeno triennale, purché nei corsi o	scuola secondaria superiore o di altra scuola a degli studi siano previste materie attinenti al alimenti ed esattamente di essere in possesso
di		conseguita/o presso
		in data .
è in possesso, in qu	anto proveniente in altra Regione, ed	esattamente da
del seguente requisito p	rofessionale riconosciuto dalla vigent	e normativa regionale:
		;
è in possesso, in qu	anto proveniente da	(paese dell'Unione Europea), del
seguente requisito profe	essionale riconosciuto dalla vigente no	ormativa UE:

(indicare inoltre gli estremi della normativa europea che prevede tale requisito professionale)

;

di essere stato dipendente di un'amministrazione pubblica inquadrato con profilo professionale di cuoco ed aiuto cuoco, anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 27/2009, comprovato dal

contratto di lavoro con il seguente ente pubblico allega in copia;

, che si

di possedere il seguente requisito professionale

#### ALTRESI' DICHIARA

- 2) di non essere preposto né per altre società nè per altre ditte individuali;
- 3) di possedere i requisiti morali richiesti dall'art.61 della L.R. 27/2009, il quale stabilisce che non possono esercitare l'attività di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.
- Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alla lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato dalla sentenza, salvo riabilitazione.

Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

N.B. In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

- 4) di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulps approvato con r.d. 18/06/31, n. 773:
- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.
- 5) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia)

lì, IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA PRIVACY – art.13 del D.Lgs. 30 giugni 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Licenze è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverrà presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.66 con l'utilizzo di procedure anche proced seguenti materie: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed avverra presso il Comune di Gabicce Mare, titolare del trattamento dati, Via C. Battisti n.ob con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei seguenti responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Gabicce Mare: incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il servizio protocollo e archivio e incaricati e responsabili del trattamento dati impiegati presso il Servizio Licenze. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Gabicce Mare, Via C. Battisti, 66, alla Responsabile del trattamento: la Responsabile del 1<sup>a</sup> Settore, Dr.ssa Giovanna Prioli. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile sul Sito Internet www.comune.gabicce-mare.ps.it, così come il regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.33 del 19/03/2009 che contiene disposizioni anche in materia di privacy.